

BILANCIO REGIONE: CINQUE STELLE, "NON RISPONDE A PRIORITA' ABRUZZO"

21 Dicembre 2017



L'AQUILA - "Con i nostri emendamenti proveremo a modificare un bilancio regionale che non risponde alle priorità e alle esigenze dei cittadini, ma solo a quelle di una maggioranza distaccata dalla realtà".

Il gruppo consiliare del Movimento cinque stelle in Regione Abruzzo, a cominciare dall'attuale capogruppo Gianluca Ranieri, affila le armi in vista dell'approdo in aula del bilancio di previsione e della legge di stabilità, con circa 50 emendamenti pronti su sociale, ricerca, lavoro e imprese, turismo e territorio ad un manovra finanziaria, che i pentastellati bocciano senza appello, ricordando anche che essa non ha copertura certa, visto che il riaccertamento dei debiti e crediti pregressi, è "di fatto fermo al 2013, con il documento approvato in Consiglio, per le annualità a seguire ci dobbiamo invece accontentare solo delle parole dell'assessore al Bilancio Silvio Paolucci che assicura che tutto è posto e che è questione di giorni".

Nella conferenza convocata a margine dei lavori della prima commissione bilancio, oltre a Ranieri hanno illustrato criticità e proposte i consiglieri Sara Marcozzi, Riccardo Mercante, Domenico Pettinari e Pietro Smargiassi.

Marcozzi ancora una volta torna criticare le nuove regole contabili nella redazione del bilancio, a cui anche l'Abruzzo si attiene, in virtù delle quali "i consiglieri di opposizione non hanno la possibilità di accedere ai singole voci di bilancio, ma solo alle macro-voci. A differenza però dei consiglieri di maggioranza che invece le cifre di dettaglio le conoscono. È un gioco viziato e poco trasparente che noi non finiremo mai di criticare".

Mercante avanza poi "forti dubbi sulla gestione del disavanzo da ripianare in 20 anni con rate di 25 milioni. Questa rateizzazione diluita e più sopportabile rispetto a rate da 50 milioni l'anno però ancora sulla carta, la norma salva-Abruzzo che la prevede non è stata ancora approvata dal Parlamento".

Detto questo il Movimento cinque stelle si presenterà in aula con emendamenti che riguardano ad esempio il progetto Vita indipendente per i portatori di handicap con 2 milioni di euro aggiuntivi rispetto ai 450 mila euro previsti, e ancora emendamenti che prevedono fondi per centri di ricerca, abbonamenti del trasporto pubblico per studenti di famiglie in difficoltà economica, per l'aiuto alle imprese, per la sperimentazione del reddito di cittadinanza, per garantire i rimborsi agli agricoltori che hanno subito danni dalla fauna selvatica, per varie attività nel settore del turismo e ancora, per il dissesto idrogeologico a favore di artigiani e piccole imprese.

"Di alcuni problemi - commenta Smargiassi - come i centri di ricerca alla canna del gas se ne parla da anni, e poi come sempre non si mette un euro a bilancio, idem per le frane, e ricordo che in particolare nell'area del vastese e del teramano la situazione è drammatica. Si parla di disabilità e anche qui nessun fondo".

© 2017 AbruzzoWeb - Mirafiori - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

"Parliamo poi di incendi, dopo quello che è accaduto questa estate, anche qui nessuna misura efficace per affrontare con più mezzi le prossime emergenze", conclude Pettinari.